

Varsavia, Piazza del Castello



Cracovia



Il tempo non promette niente di buono così rinunciamo alla passeggiata lungo la laguna e prendiamo la strada per Varsavia lasciandoci alle spalle la Lituania. Dopo un veloce controllo dei nostri passaporti, si riparte per Augustov. Prendiamo la 61 per Grajewo poi Lonza, Ostroleka, Rozan, Pultusk, dove ci fermiamo per la notte. Anche se questo percorso può sembrare lungo, si è rivelato ottimo perché tutto recentemente asfaltato.

Arriviamo a Varsavia quando la città sta ancora dormendo sostiamo in un parcheggio a pagamento e custodito lungo la Vistola proprio sotto il castello (30 Slot 24 h). Iniziamo la visita da Piazza Rynek contornata da stupendi palazzi, bar, ristoranti. Al centro vi è una fontana con una sirena simbolo di Varsavia uno dei luoghi più caratteristici della città. Raggiungiamo la piazza del Castello (plac Zamkowy), saliamo su di un trenino (18 slot a persona) che ci porta in giro per la città vecchia. Imbocchiamo la via reale che parte dalla piazza del Castello e arriva fino al parco Lazienki; lungo questa via si trovano i monumenti più prestigiosi di Varsavia: l'università, la Chiesa di sant'Anna, la Chiesa di Sant'Croce, il monumento di Copernico, il Palazzo Presidenziale, la Chiesa dei Carmelitani, ecc. Con un autobus raggiungiamo il Palazzo Wilanow a 6 Km dalla città: è in stile Barocco ed è stato costruito nel XVII secolo come residenza del Re Giovanni III Sobieski, il difensore dell'Europa nella battaglia di Vienna del 1683; purtroppo è in fase di restauro quindi si può vedere il suo splendore solo dalle cartoline. Ci spostiamo nel quartiere moderno della città dove si trovano altissimi grattacieli e la copia dell'Empire State Building di New York, sede del Palazzo della Cultura e della Scienza dal quale al 30° piano si può avere una vista panoramica su tutta la città. La nostra giornata termina con la visita al monumento dedicato agli eroi del Ghetto e al monumento in ricordo della rivolta di Varsavia del 1944.

Lasciamo Varsavia prendendo la 8 per Katowice, la strada via via va sempre migliorando, anche il traffico è aumentato, ci avviciniamo sempre più allo stile di vita europeo. Ci fermiamo a Czestochova (nel parcheggio davanti la Basilica 10 Slot) e siamo pronti

a fare ore di fila per vedere la Madonna Nera di Jasna Gora. Pur essendoci file interminabili, come per miracolo riusciamo a entrare in breve tempo. Il luogo è molto suggestivo, le preghiere sono anche in italiano essendo il luogo molto frequentato da italiani. In tarda serata arriviamo al camping "Krakowianka" a Cracovia (camping nr 171 tel +12 268 11 35 fax +12 268 14 17, 40 Slot al giorno), collegato con il centro con i tram numero 8 e 19.